

A SUSÀ

«Il governo ripristini la legalità»

— «Le frange più estreme del Movimento No Tav stanno gettando Susa in una condizione di guerriglia permanente: i danni all'immagine e alla tranquillità della nostra città sono enormi». Lo denunciano i consiglieri comunali Gemma Amprino, Giuliano Pelissero, Giovanni Baccarini e Salvatore Panaro. Accusano gli attivisti che martedì scorso hanno invaso la cittadina insultando i carabinieri ospitati all'hotel Napoleon: «Evento grave proseguito l'indomani con atti di puro vandalismo». I quattro del gruppo consigliare "La nuova Susa" hanno lanciato anche «un appello al governo per evitare che la situazione degeneri irrimediabilmente». Infine sottolineano «l'arroganza del sindaco Sandro Plano e la sua maggioranza responsabili di non salvaguardare il rispetto delle istituzioni dalla minaccia contro lo Stato e le forze democratiche». [ROB.TRA.]